



*Diocesi di Savona - Noli*

# **Veglia di Inizio Anno Pastorale PELEGRINI DI SPERANZA**



**Venerdì 11 ottobre 2024**

## CANTO INIZIALE: ECCO IL MIO SERVO

*Ecco il mio servo,  
il mio eletto,  
di cui mi compiaccio.  
Ho posto in lui il mio spirito  
e guiderà il mio popolo.*

Non griderà né alzerà il tono,  
non farà udire la sua voce,  
non spegnerà una fiamma smorta,  
non spezzerà una canna incrinata.

Proclamerà il diritto con fermezza,  
non verrà meno e non si abatterà,  
stabilirà la mia giustizia  
perché si aprano gli occhi dei ciechi.

Io t'ho chiamato per la giustizia  
e ti ho preso per mano,  
t'ho stabilito e formato  
come alleanza per le nazioni.

## INTRODUZIONE E SALUTO

**Vescovo:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Assemblea:** *Amen.*

**V.** La pace sia con voi.

**A.** *E con il tuo spirito.*

## **ATTO PENITENZIALE**

Fratelli e sorelle carissimi, prima di disporci all'ascolto della Parola di Dio, che è lampada ai nostri passi e luce sul nostro cammino, riconosciamo i nostri peccati.

**Confesso a Dio onnipotente  
e a voi, fratelli e sorelle,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre Vergine Maria,  
gli Angeli, i Santi e voi, fratelli e sorelle,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen.**

*Il coro canta e l'assemblea ripete:*

**Kyrie, eleison. Christe, eleison. Kyrie, eleison.**

## **ORAZIONE COLLETTA**

**O** Dio, che ai ministri della tua Chiesa insegni non a essere serviti ma a servire i fratelli, concedi loro di essere instancabili nell'azione, miti nel servizio, perseveranti nella preghiera.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A. Amen.**

## **PRIMA LETTURA** (*Is 40,27-31*)

### **Dal libro del profeta Isaia**

**P**erché dici tu, Giacobbe,  
e perché parli così, Israele:  
«La mia via è occulta al Signore  
e al mio diritto non bada il mio Dio»?  
Non lo sai tu? Non l'hai mai udito?  
Il Signore è Dio eterno,  
il creatore degli estremi confini della terra;  
egli non si affatica e non si stanca;  
la sua intelligenza è imperscrutabile.  
Egli dà forza allo stanco  
e accresce il vigore a colui che è spossato.  
I giovani si affaticano e si stancano;  
i più forti vacillano e cadono;  
ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze,  
si alzano a volo come aquile,  
corrono e non si stancano,  
camminano e non si affaticano.

**Parola di Dio.**

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 84*)

**R. Quanto sono amabili, o Signore, le tue dimore!**

L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.  
Anche il passero trova la casa, la rondine il nido,  
presso i tuoi altari, Signore, mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:  
sempre canta le tue lodi!  
Beato chi trova in te la sua forza  
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

La valle del pianto cambia in sorgente,  
la prima pioggia ammanta di benedizioni.  
Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.

Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.  
Vedi, Dio, nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri  
è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa di Dio  
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.  
Beato l'uomo che in lui confida.

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!**  
Cantate al Signore con gioia,  
grandi prodigi ha compiuto,  
cantatelo in tutta la terra.  
**Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!**

## **VANGELO** (Lc 10,1-9.16-20)

**Dal Vangelo secondo Luca**

**A. Gloria a te, o Signore.**

**I**n quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio. Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato».

I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedevo satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli».

**Parola del Signore.**

**A. Lode a te, o Cristo.**

## CHIAMATA DEI CANDIDATI

*Dopo la proclamazione del Vangelo, il Vescovo siede alla cattedra indossando la mitra. Il diacono dice:*

Si presentino i candidati al ministero di lettori: Cristina Cigliutti, Elena Ferrara, Daniele Pampararo, Carlo Terlizzi.

*Ciascun candidato risponde:*

**Eccomi.**

*Il diacono dice quindi:*

Si presentino i candidati al ministero di accoliti: Simone Botta, Marco Filippi, Antonio Marinelli, Francesco Parino, Paolo Rebagliati, Maria Antonietta Romano, Enrica Simonetti.

*Ciascun candidato risponde:*

**Eccomi.**

## OMELIA

### RITO DI ISTITUZIONE DEI LETTORI

*Il Vescovo si rivolge ai candidati al ministero del Lettorato:*

Figli carissimi, Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo fatto uomo, il quale, dopo averci detto e dato tutto, ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunciare il Vangelo a ogni creatura.

E ora voi, diventando lettori, cioè annunziatori della Parola di Dio, siete chiamati a collaborare a questo impegno primario nella Chiesa e perciò sarete investiti di un particolare ufficio,

che vi mette a servizio della fede, la quale ha la sua radice e il suo fondamento nella Parola di Dio.

Proclamerete la Parola di Dio nell'assemblea liturgica; educerete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono.

È quindi necessario che, mentre annunziate agli altri la Parola di Dio, sappiate accoglierla in voi stessi con piena docilità allo Spirito Santo; meditatela ogni giorno per acquistarne una conoscenza sempre più viva e penetrante, ma soprattutto rendete testimonianza con la vostra vita al nostro Salvatore Gesù Cristo.

*Terminata l'esortazione, tutti si alzano. I candidati al Lettorato si inginocchiano e il Vescovo invita tutti alla preghiera.*

E ora supplichiamo Dio Padre,  
perché benedica questi nostri fratelli  
scelti per il ministero dei lettori.

Nel fedele compimento del loro ufficio  
essi annunzino il Cristo  
e diano gloria al Padre che è nei cieli.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio. Quindi il Vescovo prosegue:*

**O** Dio, fonte di bontà e di luce,  
che hai mandato il tuo Figlio, Parola di vita,  
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,  
benedici ✠ questi tuoi figli  
eletti al ministero di lettori.

Fa' che nella meditazione assidua della tua Parola  
ne siano intimamente illuminati  
per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

*I lettori si accostano a uno a uno al Vescovo, che consegna loro il libro della Sacra Scrittura dicendo:*

**Ricevi il libro delle sante Scritture  
e trasmetti fedelmente la Parola di Dio,  
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.**

*Ciascun lettore risponde:*

**Amen.**

## **RITO DI ISTITUZIONE DEGLI ACCOLITI**

*Il Vescovo si rivolge ai candidati al ministero dell'Accolitato:*

Figli carissimi, scelti per esercitare il servizio di accoliti, voi parteciperete in modo particolare al ministero della Chiesa. Essa infatti ha il vertice e la fonte della sua vita nell'Eucaristia, mediante la quale si edifica e cresce come popolo di Dio.

A voi è affidato il compito di aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni, e come ministri straordinari potrete distribuire l'Eucaristia a tutti i fedeli, anche infermi.

Questo ministero vi impegni a vivere sempre più intensamente il sacrificio del Signore e a conformarvi sempre più il vostro essere e il vostro operare. Cercate di comprenderne il profondo significato per offrirvi ogni giorno in Cristo come sacrificio spirituale gradito a Dio.

Non dimenticate che, per il fatto di partecipare con i vostri fratelli all'unico pane, formate con essi un unico corpo.

Amate di amore sincero il corpo mistico del Cristo, che è il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi. Attuerete così il comandamento nuovo che Gesù diede agli Apostoli nell'Ultima Cena: Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi.

*Terminata l'esortazione, tutti si alzano. I candidati all'Accolitato si inginocchiano e il Vescovo invita tutti alla preghiera.*

**E** ora, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché questi nostri fratelli scelti per il ministero di accoliti ricevano con abbondanza la sua benedizione e siano confermati nel fedele servizio della Chiesa.

*Tutti pregano per breve tempo in silenzio. Quindi il Vescovo prosegue:*

**Padre** clementissimo,  
che per mezzo del tuo unico Figlio  
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,  
benedici ✠ questi tuoi figli  
eletti al ministero di accoliti.

**Fa'** che, assidui nel servizio dell'altare,  
distribuiscono fedelmente il pane della vita  
ai loro fratelli  
e crescano continuamente  
nella fede e nella carità  
per l'edificazione del tuo Regno.

**Per** Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

*Gli accoliti si accostano a uno a uno al Vescovo, che consegna loro la patena o il calice dicendo:*

**Ricevi** il vassoio con il pane [il calice con il vino]  
per la celebrazione dell'Eucaristia,  
e la tua vita sia degna del servizio  
alla mensa del Signore e della Chiesa.

*Ciascun accolito risponde:*

**Amen.**

*Il Vescovo scambia un abbraccio di pace con tutti i nuovi ministri.*

## **CANTO: NADA TE TURBE**

Nada te turbe, nada te espante,  
quien a Dios tiene, nada le falta,  
nada te turbe, nada te espante:  
solo Dios basta.

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
Creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
mori e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,**

**e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.  
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà.  
Amen.**

## **PREGHIERA UNIVERSALE**

Convocati nel nome del Signore, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre con la serena fiducia di essere esauditi.

**Letto:** Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

*Seguono le intenzioni di preghiera.*

**O** Dio, nostro Padre, guarda con bontà questa tua famiglia: fa' che possa crescere nell'amore vicendevole e dedicarsi pienamente al servizio dei fratelli.

Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

## **LETTURA DELLA BOLLA DI INDIZIONE DELLA SECONDA VISITA PASTORALE**

## **RINGRAZIAMENTO PER GLI ANNIVERSARI DI ORDINAZIONE SACERDOTALE**

*Il Vicario Generale dice:*

Ricordiamo oggi il 60° di ordinazione di mons. Vittorio Lupi e don Giancarlo Frumento, e il 10° di ordinazione di don Alessio

Allori e don Giuseppe Ippolito. Questa felice ricorrenza richiama tutto il popolo di Dio a rendere grazie per il dono inestimabile del sacerdozio ministeriale.

Cristo nostro Signore li ha resi strumento della sua azione di lode al Padre e della sua missione di salvezza a servizio dei fratelli, perché in unione con il vescovo agiscano e parlino in suo nome per trasformare tutti i credenti in offerta pura a Dio gradita.

Ogni presbitero, chiamato a vivere come fratello in mezzo ai fratelli, è preso fra gli uomini e costituito in loro favore nelle cose che si riferiscono a Dio, per offrire doni e sacrifici in remissione dei peccati.

Uniamo le nostre preghiere, perché il Signore conceda a questi nostri fratelli la grazia di un fecondo ministero in una sempre più stretta intimità con Cristo, pastore delle nostre anime.

*Il Vescovo pronuncia la seguente orazione:*

**Padre santo,**  
origine e fonte di ogni bene,  
tu hai arricchito la tua Chiesa  
di una molteplicità di carismi e ministeri  
per l'edificazione del corpo di Cristo.

**Nel disegno della tua provvidenza**  
tu hai chiamato questi nostri fratelli a servire il tuo popolo  
come annunciatori del Vangelo  
e dispensatori dei santi misteri.

**Ravviva in loro il dono dello Spirito,**  
che è stato loro trasmesso  
mediante l'imposizione delle mani del vescovo,  
perché nella totale adesione alla tua volontà

possano portare con gioia sempre più grande  
il peso e la grazia della missione ricevuta  
nell'imitazione di Cristo, sommo sacerdote.

Fa' di tutta la loro vita  
un'offerta pura per il calice prezioso  
che hai posto nelle loro mani,  
per renderti grazie con l'assemblea dei fedeli  
e magnificare con Maria, vergine e madre,  
le meraviglie del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

**A. Amen.**

## **CONSEGNA DELLA PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE**

*Durante questo momento si eseguono i canti seguenti:*

### **Canto: IL REGNO DI DIO**

***Il Regno di Dio è qui in mezzo a noi,  
il Regno di Dio viene in umiltà.  
Beato chi l'accoglie in semplicità.***

A cosa è simile il regno del Signore?  
È simile a un granello di senapa:  
un uomo lo ha seminato nel suo campo  
ed ora ha prodotto i suoi frutti.

A cosa è simile il regno del Signore?  
È simile a un poco di lievito:  
è stato nascosto in tre staia di farina,  
perché tutta la pasta fermenti.

Il regno dei cieli è dei poveri e dei miti,  
per quelli che han saputo accoglierlo.

È fatto per chi è testimone dell'amore  
ed è perseguitato dagli uomini.

### **Canto: CHI CI SEPARERÀ**

Chi ci separerà dal suo amore,  
la tribolazione, forse la spada?  
Né morte o vita ci separerà  
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,  
chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.

*Padre nostro...*

### **BENEDIZIONE SOLENNE**

**V.** Il Signore sia con voi.

**A.** *E con il tuo spirito.*

**V.** Sia benedetto il nome del Signore.

**A.** *Ora e sempre.*

**V.** Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**A.** *Egli ha fatto cielo e terra.*

**V.** Vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo.

**A. Amen.**

*Il diacono dice:*

Benediciamo il Signore.

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto finale: CHIAMATI PER NOME**

***Veniamo da te,  
chiamati per nome.  
Che festa, Signore, tu cammini con noi.  
Ci parli di te,  
per noi spezzi il pane,  
ti riconosciamo e il cuore arde: sei tu!  
E noi tuo popolo  
siamo qui.***

Siamo come terra ed argilla  
e la tua Parola ci plasmerà,  
brace pronta per la scintilla  
e il tuo Spirito soffierà,  
ci infiammerà.

Siamo come semi nel solco,  
come vigna che il suo frutto darà,  
grano del Signore risorto,  
la tua messe che fiorirà  
d'eternità.